

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"</p> <p style="text-align: center;"><small>con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787 Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223 Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787</small></p>
--	---

## Anno scolastico 2024/2025

### 1. PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

<b>Docente: PARRI GIULIA</b>
<b>Disciplina/e: STORIA DELL'ARTE</b>
<b>Classe: 5 C      Sezione Associata: Liceo Scienze Umane Economico Sociale</b>
<b>Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 66 ore</b>

<b>PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE</b>
(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>La classe, conosciuta solo questo anno, ha avuto un momento iniziale di rodaggio per conoscere e adattarsi alle nuove modalità di studio e di metodologie didattiche adottate. Il gruppo classe aveva raggiunto nello scorso anno prerequisiti nel complesso sufficienti, anche se non erano abituati a svolgere verifiche orali e dialogare nell'analisi delle opere proposte. Nel programma di quarta erano rimasti molto indietro quindi si è cercato di sintetizzare e colmare quanto mancava nel primo mese di scuola (Manierismo e Barocco).</p> <p>Le conoscenze e competenze acquisite sono comunque state dopo il primo giro di verifiche orali complessivamente più che sufficienti, solo un alunno ha avuto maggiore difficoltà.</p> <p>La classe è perlopiù interessata e propositiva durante le lezioni dimostrando interesse.</p>

<b>FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e</b>
<p><b>OBIETTIVI DIDATTICI DI CONOSCENZA, DI COMPETENZA E CAPACITÀ</b></p> <p>Fermo restando che il rendimento individuale risulta diversificato, gli studenti nel corso del quinto ed ultimo anno, già pienamente inseriti nella classe e nell'Istituto, dovranno essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- riconoscere il significato delle opere, dei movimenti, delle tendenze culturali, mettendo a fuoco: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) l'apporto individuale e la cultura dell'artista;</li> <li>b) il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza;</li> <li>c) la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;</li> <li>d) quindi saper individuare le coordinate socio-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, all'iconologia ed al linguaggio particolare dell'artista.</li> </ol> </li> <li>2- tracciare in modo articolato il percorso artistico di ogni singolo artista affrontato;</li> <li>3- acquisire e utilizzare strumenti idonei alla lettura, alla comprensione e alla valutazione del linguaggio specifico dell'oggetto artistico, del suo contenuto, del suo significato;</li> <li>4- sviluppare l'esigenza di utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico e l'esigenza costante alla contestualizzazione storica dell'oggetto artistico.</li> <li>5- possedere un'adeguata conoscenza del lessico tecnico e critico;</li> <li>6- acquisire di una sensibilità critico-estetica che permetta rielaborazioni personali;</li> <li>7- acquisire la padronanza di un metodo di studio consapevole e ragionato;</li> </ol>

- 8- acquisire un perfezionamento della comunicazione valorizzando attitudini personali;  
 9- sviluppare l'intuizione e la riflessione;  
 10- stimolare l'impegno ad una individuale attività di intervento nel contesto artistico-territoriale.  
 11- stimolare una sensibilità alla conservazione e tutela del bene culturale.

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI</b> <b>Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010</b> <b>(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)</b>	
<b>1. Area metodologica</b>	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input checked="" type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI</b>	

## SCANSIONE DEI CONTENUTI

### Unità 1. La pittura nell'età della Controriforma in Italia ed in Europa: caratteri generali. (settembre)

#### Unità 2 Il Barocco (settembre-ottobre)

Il classicismo dei Carracci e l'Accademia degli Incamminati. il realismo di Annibale (*La bottega del macellaio, Il mangiafagioli*, Volta della Galleria Farnese).

Il naturalismo di Caravaggio, la vita e le opere principali. Le pitture “chiare” (*Bacchino malato, Ragazzo con cesta di frutta, Bacco, Canestra di frutta*). Il periodo “scuro” (*Martirio di San Matteo e Vocazione di San Matteo in San Luigi dei Francesi, Crocifissione di san Pietro e Conversione di san Paolo in Santa Maria del Popolo, Deposizione nel sepolcro, Morte della Vergine, Decollazione del Battista, David con la testa di Golia*).

Gian Lorenzo Bernini, la vita e le opere principali. *Il David, Ratto di Proserpina e Apollo e Dafne*. Le committenze papali (*Baldacchino*). Le fontane: la Barcaccia e la Fontana dei Fiumi. Piazza San Pietro. Le sculture della maturità: l'Estasi di Santa Teresa nella Cappella Cornaro e il “bel composto”.

#### Unità 3 Il Settecento (ottobre)

Il Neoclassicismo: caratteri generali e l'idea di bellezza ideale di Winckelmann.

Antonio Canova (*Amore e Psiche, Teseo ed il Minotauro, Ercole e Lica, Monumento di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice*).

Jacques-Louis David (Il giuramento degli Orazi, l'Assassinio di Marat, Le Sabine arrestano il combattimento tra romani e i sabini, Bonaparte valica il Gran San Bernardo)

#### **Unità 4 Il Romanticismo (novembre-dicembre)**

Il Romanticismo ed il sentimento del sublime, caratteri generali.

Francisco Goya (La famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808).

La pittura visionaria in Germania ed il vedutismo romantico inglese: Caspar David Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*), William Turner (*Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*) e John Constable (*Studio di nubi a cumulo*).

Il Romanticismo in Francia ed in Italia. L'istituzione accademica del Salon. Théodore Géricault (*La zattera della "Medusa"*, *Alienata con monomania dell'invidia*), Eugène Delacroix (*La barca di Dante*, *La Libertà che guida il popolo*), Francesco Hayez (*Il bacio*).

I preraffaelliti inglesi, caratteri generali: John Everett Millais (*Ofelia*).

Accenno al Gothic Revival. Le nuove costruzioni in ferro e vetro (Crystal Palace di Joseph Paxton, la Tour Eiffel) e breve accenno alla Scuola di Chicago e la nascita dei primi grattacieli.

#### **Unità 5 Il Realismo in Francia e in Italia (dicembre)**

La scuola di Barbizon: Jean-Francois Millet (*Le spigolatrici*). Gustave Courbet (*Gli spaccapietre*).

Accenno ai Macchiaioli: Giovanni Fattori.

La nascita della fotografia, Eadweard Muybridge (Cavallo al galoppo, Donna che si fa la toilette).

#### **Unità 6 La stagione dell'Impressionismo (gennaio)**

Il precursore Édouard Manet (*La colazione sull'erba*, *Olympia*)

L'Impressionismo. Claude Monet (*Impressione, levar del sole*, *La gazza*, *La grenouillère*, *Cattedrale di Rouen*, *Lo stagno delle ninfee*), Edgar Degas (*Esame di danza*, *Il bacile*, *La pettinatrice*), Pierre Auguste Renoir (*La grenouillère*, *Ballo al Moulin de la Galette*, *Gli ombrelli*, *Le grandi bagnanti*).

#### **Unità 7 Tendenze Post-Impressioniste (gennaio-febbraio)**

Paul Cézanne (*L'Etaque*, *Le grandi bagnanti*).

Georges Seurat (*Bagno ad Asnières*, *Domenica alla Grande Jatte*).

Paul Gauguin (*La visione dopo il sermone a cfr. con Donne bretoni sul prato di Émile Bernard*, *Due tahitiane sulla spiaggia*).

Vincent Van Gogh e la sua vita (*I mangiatori di patate*, *Il caffè di notte*, *Notte stellata*, *La chiesa di Auvers*).

Henry Toulouse Lautrec, caratteri generali sullo stile ed i suoi manifesti pubblicitari.

#### **Unità 8 Verso il crollo degli Imperi centrali (febbraio)**

Edvard Munch (*Il grido*, *Madonna*).

La secessione viennese (Palazzo della Secessione di Josef Maria Olbrich). Gustav Klimt (*La lotta di Teseo con il Minotauro*, *copertina della rivista Ver Sacrum*, *Giuditta II*, *Il bacio*).

#### **Unità 9 Caratteri generali dell'Arts and Crafts Society, dell'Art Nouveau e dello stile Liberty.**

#### **Unità 10 Le avanguardie storiche del primo Novecento (marzo)**

Caratteri generali dei Fauves: Henri Matisse (*La danza*).

L'Espressionismo tedesco: caratteri generali e accenno al *Die Brücke*.

Il cubismo di Pablo Picasso (*La vita*, *Giovane acrobata sulla palla*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Due donne che corrono sulla spiaggia*, *Guernica*).

La stagione italiana del Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti. Breve accenno ad Umberto Boccioni (*La città che sale*), Giacomo Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio*).

### **Unità 11 L'arte tra le due guerre (aprile)**

La pittura oltre la forma: Piet Mondrian (*L'albero argentato, Molo e oceano, Composizione I*).

Il Razionalismo in architettura, Gropius e l'esperienza del *Bauhaus*.

L'astrattismo di Vasilij Kandinskij (*Alcuni cerchi, Centro accompagnato*) e Paul Klee (*Monumenti presso G.*). Il Neoplasticismo di P. Mondrian.

Caratteri generali delle architetture di Le Corbusier (Villa Savoye) di Frank Lloyd Wright (La casa sulla cascata, Guggenheim Museum).

Breve accenno all'architettura fascista di Giuseppe Terragni (Casa del fascio) e Giovanni Michelucci (Stazione di Santa Maria Novella).

L'arte degenerata.

### **Unità 12 Tra Metafisica, Dada e Surrealismo (maggio)**

Giorgio De Chirico (*Le muse inquietanti*).

Marcel Duchamp (*Ruota di bicicletta, Fontana 1917*).

Il Surrealismo, caratteri generali. Salvador Dalì (*La persistenza della memoria, Il sonno*), Joan Mirò (*Il carnevale di Arlecchino*), Renè Magritte (*La condizione umana*).

### **Unità 13 L'arte dal dopoguerra agli anni Sessanta (maggio)**

L'espressionismo astratto. L'*Action Painting* di Pollock e la tecnica del *dripping*.

Spazio e materia: caratteri generali delle opere realizzate da Fontana (*Concetto spaziale. Attesa*) e Burri (*Sacco IV*).

Caratteri generali della Pop Art. Andy Warhol (*Zuppa Campbell*)

Breve accenno al concetto di Land art e arte ambientale. (Settembre-Dicembre)

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Le conoscenze e le abilità sui singoli allievi sono valutate secondo griglie di corrispondenza tra voti e livelli differenziati in ordine di conoscenza, comprensione, applicazione e uso degli strumenti. La programmazione finale terrà conto dei risultati delle verifiche e di:

- livello di partenza;
- impegno, partecipazione, interesse;
- puntualità nel rispetto delle scadenze e presenza alle lezioni;
- grado di conoscenze acquisite;
- fattori extrascolastici che possono aver condizionato il rendimento e il profitto.

**Gli obiettivi minimi** da raggiungere nella disciplina.

- Riconoscere il significato delle principali opere, dei principali movimenti, delle principali tendenze culturali, mettendo a fuoco complessivamente e con semplici concetti chiave:
  1. l'apporto individuale e la cultura dell'artista;
  2. il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza;
  3. la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
  4. quindi saper individuare le coordinate socio-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, all'iconologia ed al linguaggio particolare dell'artista;
  5. tracciare brevemente il percorso artistico di ogni singolo artista affrontato;
- Acquisire e utilizzare strumenti idonei alla lettura, alla comprensione e alla valutazione del linguaggio specifico dell'oggetto artistico, del suo contenuto, del suo significato;
- Sviluppare l'esigenza di utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico e l'esigenza costante alla contestualizzazione storica dell'oggetto artistico;

- Possedere una conoscenza di base del lessico tecnico e critico;
- Acquisire di una sensibilità critico-estetica che permetta semplici rielaborazioni personali;
- Acquisire la padronanza di un metodo di studio consapevole;
- Sviluppare semplici riflessioni;
- Stimolare l'impegno ad una individuale attività di intervento nel contesto artistico-territoriale.
- Stimolare la sensibilità alla conservazione e tutela del bene culturale.

#### VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche, consistenti in prove orali e scritte (test, saggi brevi, domande aperte, esercizi, attribuzione di immagini) effettuate dal docente in relazione agli obiettivi didattici da perseguire sono almeno due per ogni quadrimestre. Le verifiche orali sono *in itinere*, le verifiche scritte possono differenziarsi tra le seguenti tipologie: - scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere prese in esame la prima volta all'interno di una tematica storico-culturale affrontata; -saggi brevi; -prove a risposta sintetica e a risposta multipla; relazioni individuali o di gruppo.

#### STRATEGIE DI RECUPERO *IN ITINERE*

Per far recuperare eventuali alunni *in itinere* e far loro raggiungere gli obiettivi, sia educativi che didattici:

- verranno fatti dei ripassi di contenuti appresi e approfondimenti;
- verranno educati all'acquisizione di una progressiva autonomia di lavoro, indicando metodi e strumenti di studio anche individualizzati;
- si punterà all'acquisizione dei contenuti minimi ed imprescindibili della materia e allo sviluppo delle abilità espressive, sia orali che grafiche;
- si promuoverà consapevolezza e autonomia di giudizio posti di fronte a problematiche varie;
- si insegnerà ad esprimersi con un linguaggio adeguato e specifico e a saper leggere e comprendere un testo e/o un'immagine, con l'intenzione di:
  - a) sviluppare o potenziare intuizione e riflessione, comprensione e memorizzazione, conoscenze e abilità specifiche nell'ambito della disciplina;
  - b) stimolare l'interesse.
- verrà controllato la cura degli strumenti di lavoro, personali e scolastici, verificando periodicamente il rispetto degli impegni in classe e a casa;
- si sottolineerà costantemente l'importanza dell'impegno nel lavoro in classe e a casa, al fine del raggiungimento di un buon metodo;
- verranno abituati, per acquisire un buon metodo di studio e di lavoro, a prendere appunti durante le lezioni, ad analizzare e comprendere immagini, a schematizzare, a ricercare ed attivare una strategia di memorizzazione anche visiva, a correggere costantemente l'espressione orale e scritta.

#### METODI, STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Tra i metodi didattici sono previsti:

- lezioni frontali;
- scoperta guidata ed analisi delle opere;
- esemplificazioni grafiche alla lavagna o costruzione di mappe concettuali;
- coinvolgimento operativo degli alunni mediante conversazioni ed esercitazioni al fine di incrementare l'impegno e la partecipazione;
- visione di filmati e immagini sul Web;
- utilizzo del pc e di Power-Point.

Le lezioni si basano oltre che sul manuale sui power point fornito dal docente. Sono previsti anche

l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc.) e di ulteriori supporti multimediali. Si ritiene infine fondamentale la visita a musei, mostre e rassegne artistiche afferenti ai contenuti degli argomenti proposti.

<b>CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO</b>
Periodo: Secondo Quadrimestre 3 ore
Contenuti: Il decolonialismo, interventi con esperti esterni in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena.

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO</b>
<i>(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)</i>
Uscite didattiche sul territorio cittadino, provinciale e regionale. Partecipazione alla <i>Lectio magistralis</i> del prof. L. Quattrocchi presso l'Università di Siena sull'arte degenerata.

Siena, 14 novembre 2025

Il Docente  
Giulia Parri